

Cuore 21: Aiutateci a sviluppare l'inclusione

Pironi: «Viviamo soprattutto grazie alle raccolte di fondi. Seguiamo oltre 50 persone fra bambini, ragazzi e adulti»

RICCIONE

MARYCIANCIARUSO

“*Inclusion means...*”, ovvero “*L'inclusione significa*”, è il tema della *Giornata mondiale della sindrome di Down* (Wdsd – World Down Syndrome Day), che ricorre domani, 21 marzo. L'obiettivo è creare una nuova cultura della diversità e promuovere il rispetto e l'inclusione nella società di tutte le persone con tale sindrome. Per Cuore 21 l'inclusione è la quotidianità.

“La bellezza di essere unici”

Cuore 21 è una cooperativa sociale che nasce dall'idea di alcuni soci e delle educatrici che stabilmente seguono i ragazzi con disabilità intellettiva.

«Viviamo molto di raccolte fondi – racconta Massimo Pironi, coordinatore della Cooperativa Cuore 21 – e in questi due anni ci siamo dovuti ridimensionare perché le esigenze sono cambiate, ora ci occupiamo non solo di *Sindrome di Down*, ma di tutta la problematica e della disabilità intellettiva. Sono tematiche che richiedono tempi e interventi diversi, dove il concetto di “inclusione” non si limita alla sfera sociale, ma anche al piano culturale, economico, del lavoro. Il nostro posizionamento è pertanto mutato. Abbiamo lanciato così la campagna “*La bellezza di essere unici*”, che parte proprio in occasione della *Giornata mondiale della Sindrome di Down* con l'intento di raccogliere fondi. Basterà cliccare sul *Qr code* che appare nella copertina della campagna e si accederà alla pagina per la donazione».



L'immagine della campagna di solidarietà

IL COORDINATORE DEL CENTRO

«Negli ultimi due anni le esigenze sono cambiate, ci occupiamo anche della disabilità intellettiva»

I ragazzi ci mettono la faccia

La Cooperativa Cuore 21 è diventata un riferimento importante per le famiglie e la comunità riccionese. Chi meglio dei ragazzi può trasmettere cosa si sta facendo? Ecco che sono stati creati alcuni videoclip. «Raccontano com'è cambiata la loro vita in questi anni – spiega Pironi –. Ogni settimana, sui canali social, oltre che sul sito, apriamo una finestra sulla vita di un ragazzo o di una ragazza. Oggi esce il video di Luca (Leardini, al suo attivo un diploma all'Alberghiero con 100/100, numerosi lavori e un libro), che è con noi da tanto, persona di una simpatia unica».

Speranza e dignità

Sono trascorsi ormai 30 anni dal giorno in cui un gruppo di famiglie ha deciso di uscire dall'isolamento e ha cominciato a confrontarsi per condividere esperienze, per un sostegno reciproco e per dare ai propri figli le stesse opportunità. E sono trascorsi 7 anni dall'inaugurazione della Casa delle autonomie D. Conti, e i bambini di allora sono diventati grandi. «Ci hanno conosciuto soprattutto con il passaparola, instaurando legami che vanno ben oltre il bacino della nostra provincia. Seguiamo oltre 50 persone fra bambini, ragazzi e adulti con sindrome di down e/o altre disabilità intellettive e gestiamo un centro estivo aperto a tutti. L'inclusione – conclude Pironi – richiede una comunità attenta, umanamente solidale e sostenibile. Partecipando alla raccolta fondi si può contribuire alla realizzazione delle attività che ogni giorno vengono svolte con i ragazzi per aiutarli a costruire il loro progetto di vita».